novità

La Messa sul canale 80

Ogni domenica la Messa delle 11 dalla Cattedrale di Cremona è trasmessa in diretta televisiva su Cremona1, che nei prossimi giorni cambia canale. L'emittente cremonese, infatti, lascia il canale 211 per trasferirsi sull'80.
Non sarà necessario risintonizzare televisore o decoder: basterà scegliere il canale 80 dal telecomando.
La diretta delle Messe della Cattedrale, a cura del centro televisivo diocesano, proseguirà per tutte le domeniche estive, oltre che per la solennità dell'Assunta, il 15 agosto.
Le celebrazioni continueranno a essere proposte anche in diretta streaming sul portale diocesano www.diocesidicremona.it e sui canali social della Diocesi (Facebook e YouTube).

L'ingresso di Casa Paola

La ricca giornata, che si svolgerà a La Tenda di Cristo, prenderà avvio con una preghiera interreligiosa Nel pomeriggio sfilata di moda con Nonsolonoi

Domenica a Rivarolo del Re festa dei popoli» multietnica

Si tiene domenica prossima a Rivarolo del Re, presso Casa Paola – Casa Diego (strada Gialdine 8), la tradizionale festa «Famiglia dei popoli».
L'appuntamento è per le 9.30 con il momento di accoglienza. Ad aprire ufficialmente la giornata sarà quindi una preghiera comunitaria interreligiosa. Alle 11 la Messa, cui seguirà alle 12.30 il pranzo multietnico a buffet in stile comunitario (chi desidera è invitato a portare qualcosa da condividere).
Il pomeriggio continuerà all'insegna della festa, con spettacolo e musica, grazie anche alla partecipazione del coro Joy Voices di Casalmaggiore. Non mancherà quindi una sfilata di abiti etnici, con la presentazione della collezione primavera–estate della cooperativa Nonsolonoi. A chiusura l'esibizione di coreografie dei ragazzi della cooperativa Santa Federici guidati da Luisa Sartori.
Per tutta la giornata sarà garantito uno spazio bimbi con giochi, laboratori, truccabimbi.
L'evento è promosso dalla Tenda di Cristo in collaborazione con Caritas Cremonese, Acli Casalmaggiore, Coop. Nonsolonoi, società cooperativa Santa Federici, Associazione M.I.A., Amurt, Tavola della pace, Coop. sociale Agorà, Gruppo persona ambiente, Cpia Casalmaggiore e Concass, col sostegno del Centro di servizio per il volontariato.

In agenda

domani

CASTELVERDE Dalle 8 in oratorio la «Festa in piazza» dei Grest.

martedì 18

CATTEDRALE Alle 9 Messa col vescovo nella memoria di sant'Imerio, patrono secondario della città e della diocesi.
LICEO VIDA Alle 11 monsignor Napolini incontra i docenti.
CROTTA D'ADDA Dalle 14 in oratorio «Festa in piazza».

mercoledì 19

LE VELE Giornata di festa al parco acquatico bresciano per i Grest della zona pastorale 3.
SORESINA Dalle 14 in oratorio «Festa in piazza» dei Grest.
CATTEDRALE Alle 18 Messa nel 18° anniversario della morte del vescovo Giulio Nicolini.

giovedì 20

CATTEDRALE Alle 21 Messa presieduta dal vescovo e, a seguire, processione cittadina del Corpus Domini.

venerdì 21

CREMONA Alle 10.30 a Cristo Re il vescovo Napolioni amministra la Cresima a un gruppo di esercenti spettacoli viaggianti.
CAMPO SCUOLA Dalle 15 presso la pista di atletica di Cremona le «Olimpiadi degli oratori».
VIADANA Alle 21 in oratorio incontro del Consiglio pastorale parrocchiale con il vescovo.

sabato 22

SEMINARIO Dalle 15.30 l'incontro dei ministri straordinari della comunione: alle 16 il Vespro con conferimento del mandato.
CATTEDRALE Alle 20.30 l'ordinazione sacerdotale di don Arrigo Duranti.

domenica 23

SONCINO Alle 10 nella Pieve di Santa Maria Assunta la Prima Messa del sacerdote novello.
RIVOLTA D'ADDA Alle 15 con il vescovo l'inizio dei lavori capitolari delle Suore Adoratrici.

«Atamaihc» e «Goccia»: per i Grest la proposta di due spettacoli da mettere in scena negli oratori per aiutare a riflettere divertendo

Vocazione e rispetto del Creato sul palco

di Alberto Bianchi

Tra le «belle storie» del Grest 2019 ci sono anche quelle messe in scena proprio per gli oratori cremonesi. Due spettacoli ideati come occasione di approfondimento di alcune importanti tematiche dell'estate oratoriana attraverso coinvolgenti momenti di animazione. Leggeri e accattivanti nella formula, ma per nulla scontati nei contenuti.
«Che cosa farò da grande?» è la domanda che fa da filo conduttore allo spettacolo dal titolo «Atamaihc» che, tra musica e divertimento, intende portare bambini e ragazzi a iniziare a pensare al proprio posto nella storia. Guidati dalla simpatia di Stefano Priori, in arte Beru, con l'accompagnamento musicale di Marco Bonini, ai ragazzi dei Grest è offerta l'opportunità di sperimentare in prima persona una innovativa applicazione tecnologica capace di svelare a ciascuno il proprio futuro. Ecco allora che da spettatori si diventa protagonisti di questo spettacolo. I ragazzi, chiamati sul palco, vestiranno a sorpresa i panni di piloti, attori, sposi ed esploratori, tra simpatici sketch e prove da superare. Un racconto che, dunque, da un oratorio a un altro non risulterà mai uguale, perché ogni volta i ragazzi potranno scrivere la loro storia. In fondo è questo il segreto dell'app «Atamaihc», che letta da un'altra prospettiva chiarisce bene l'orizzonte: il tema è quello vocazionale, visto che – pur nel gioco – si parla di «chiamata».
La seconda proposta formulata quest'anno per gli oratori è «Goccia, la bella storia dell'acqua pura». Sotto i riflettori in questo caso ci sono Mattia Cabrini e Andrea Migliorini, due cacciatori di creature fantastiche che vogliono diventare padroni di tutta l'acqua della terra. Il racconto – arricchito dalle suggestive coreografie di Ivana Xhani – è un vero e proprio viaggio alla scoperta di paesaggi meravigliosi, culture e stili di vita. Con un particolarissimo mezzo di trasporto: a bordo di una bottiglia gigante. Uno spettacolo coinvolgente e divertente che sa trattare, con la giusta ironia, i temi dell'ecologia. Lo fa in modo avventuroso, ma con un obiettivo molto reale: raccontare che la bella storia del nostro pianeta dipende dai gesti quotidiani di tutti. Insomma, una storia fresca come l'acqua pura, che porterà a scoprire un finale che mai ci si sarebbe potuto immaginare.
Entrambe le proposte, della durata di circa un'ora, sono pensate per un pubblico composto da bambini delle elementari e delle medie, insieme alle proprie famiglie. Ideali da mettere in scena durante le attività del Grest o per una serata in oratorio.

Qui sopra una scena di «Goccia»
Nelle altre foto «Atamaihc»
con Priori (a sinistra) e Bonini (qui sotto)

sport per tutti

Le sfide del Csi: partecipazione, qualità e investimenti

Non è stata una chiusura di attività, quanto piuttosto un rilancio e uno sguardo al futuro. Il Csi nazionale compie 75 anni e altrettanti ne compie il comitato cremonese. Martedì sera a Cremona, nella cornice di Cascina Moreni, gli operatori del Comitato si sono dati appuntamento per dare una mano di pensiero e di azione alla Presidenza. Occasione per festeggiare il compleanno del Csi in un modo molto particolare: pensando, sognando, dando forma al coraggio. Sì, perché di coraggio si è parlato e delle parole coraggiose che servono per impedire che si sopravviva o peggio si sia sommersi dalle difficoltà.
Il Csi ha parole coraggiose da dire? Innanzitutto a se stesso e dunque ai ragazzi che tessera e alle società che serve? La Presidenza ne ha indicate tre e su queste ha chiesto si aprisse un dibattito di declinazione e contenuto: partecipazione, qualità, investimenti. Senza queste parole coraggiose e lo stile conseguente tutto diventerebbe arida pratica tecnica, impersonale.
Non a caso negli approfondimenti di gruppo (ciascuno aveva a disposizione una scatola vuota da riempire con quanto si riteneva utile per articolare la parola) tantissimo è uscito: quasi non si aspettasse altro che, appunto, una attivazione.
Il presidente del Csi cremonese Claudio Ardigò ha introdotto lanciando il senso della serata, per poi spendere un sincero grazie agli intervenuti.
L'assistente ecclesiastico, don Paolo Arienti, ha proposto una rilettura delle tre parole coraggiose, chiedendo ai gruppi di entrare nel cammino di co–progettazione che inevitabilmente sarà destinato a riscrivere le tappe ordinarie della vita del comitato, a partire dall'assemblea con le società già in calendario per settembre.
Alla Presidenza ora il compito di «aprire le scatole» e mettere in sintesi i contributi elaborati: una prima importante tappa per spegnere tante candeline che sono innanzitutto testimonianza di passione e cultura sportiva.

Da ieri per quattro serate l'Happening anima Cremona

Gigi De Palo

In piazza Stradivari dibattiti, musica e buona cucina Domani sera l'intervento del presidente del Forum delle associazioni familiari

Non manca nemmeno quest'anno a Cremona la manifestazione Happening, evento promosso dal centro culturale S. Omobono in piazza Stradivari. Un evento di spessore che quest'anno raggiunge l'edizione numero ventidue.
Da ieri e sino a martedì, ogni sera gli stand di questo tradizionale appuntamento estivo offrono musica, dibattiti e buona cucina.
Il filo conduttore dei quattro giorni è racchiuso nel titolo: «E se c'è questa vita? L'imprevedibile accade».
«Questo slogan – spiegano gli organizzatori dell'Happening – prende spunto dalla vicenda dell'Innominato, personaggio de *I Promessi sposi* tormentato da un risveglio di coscienza dopo il dialogo con Lucia, appena rapita e custodita nel suo palazzo. È da quel tormento che nascerà qualcosa di "imprevedibile", cioè l'incontro con Federigo Borromeo e la conversione dell'Innominato». La vicenda di questo personaggio – osservano i responsabili del centro culturale S. Omobono – descrive che cosa può riaccendere la vita di ogni uomo: l'accadere di qualcosa di imponente e meraviglioso che cambia il cuore.
Dopo la musica di ieri sera dei Blues4people, con il meglio dal repertorio del film *Blues Brothers*, questa sera alle 19 la giornalista Annalisa Teggi, traduttrice dell'autore inglese Chesterton, incontrerà il pubblico in piazza in un evento intitolato «Il paese delle meraviglie è qui»: dalle 21.30 serata musicale con la cover band Five Live.
Domani sera incontro dal titolo «Servire il bene di tutti»: interverrà Gigi De Palo, presidente del Forum nazionale delle Associazioni familiari; la serata proseguirà con l'esibizione dei due complessi strumentali: Junior Band e Crescendo.
Martedì sera (sempre alle 19) lo spettacolo teatrale intitolato «Si può vivere così», curato dall'artista e regista Alfonso Alpi, nel quale reciteranno i detenuti del carcere cremonese; quindi chiusura della manifestazione affidata alla cover band Diskorario (dalle 21.30).
All'Happening è abbinata una lotteria a premi il cui ricavato sarà destinato in gran parte a sostenere il centro per bambini disabili di Cremona «Casa d'oro».

Corridoi umanitari

«Salvare vite umane. I corridoi umanitari» è il titolo della serata in programma sabato prossimo alle ore 22 presso la sala riunioni della Fondazione Santa Chiara a Casalmaggiore (via Formis 3 – piano terra). Interverranno il direttore di Caritas Cremonese, don Antonio Pezzetti, e Valeria Gutterez, della Comunità S. Egidio di Roma.
L'evento, promosso dall'associazione «La Tenda di Cristo», lascerà quindi spazio alle domande del pubblico per il dibattito che chiuderà la serata.